

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 15 novembre 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

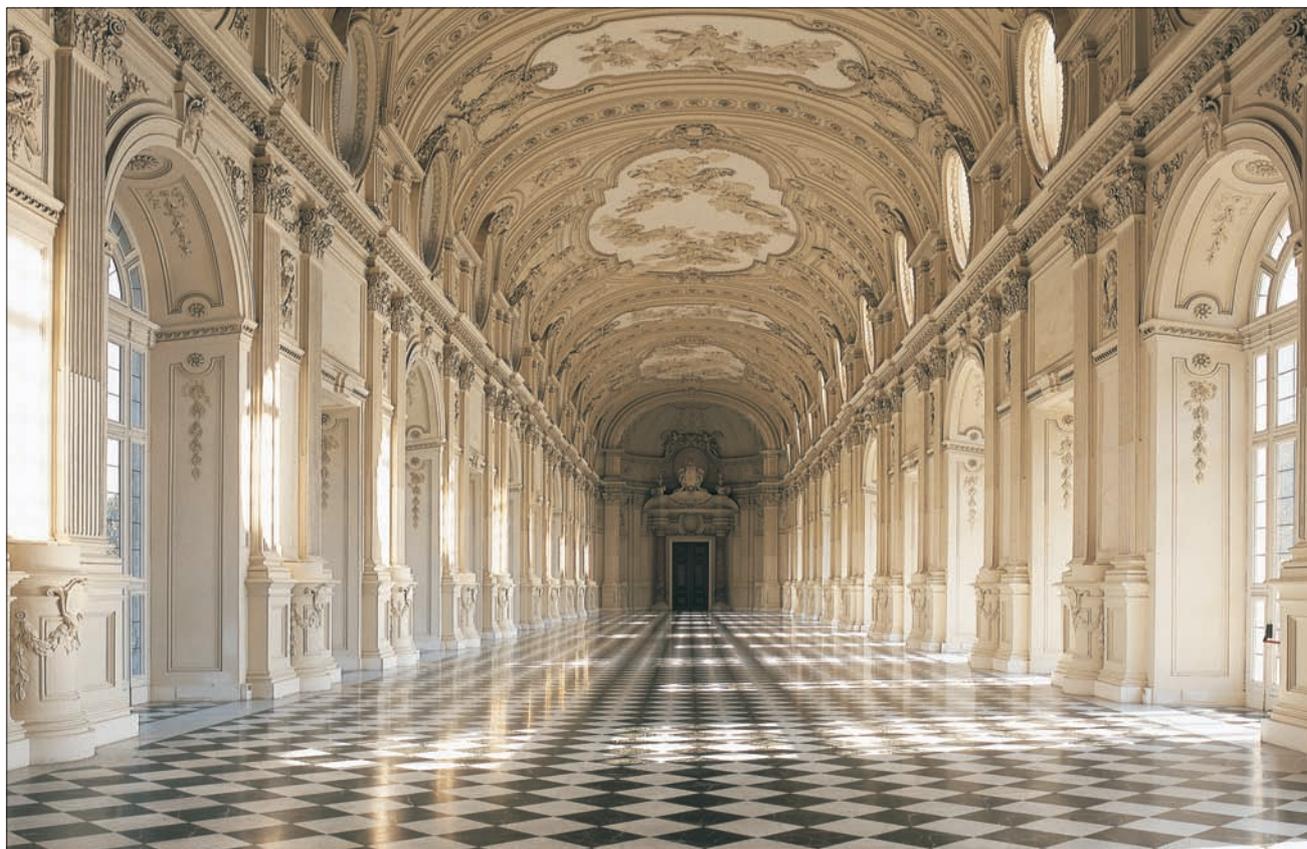


Foto Franco Turcati

La Galleria Grande, Reggia di Venaria Reale

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 4 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

INTERNET

Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 12 novembre 2007, n. 53-7423

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - approvazione avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore e definizione del relativo emolumento. pag. 24

COMMERCIO

D.G.R. 12 novembre 2007, n. 27-7397

Utilizzazione del Fondo Unico regionale L. 83/89 e L. 394/81. Progetti Speciali anno 2007. pag. 4

D.G.R. 12 novembre 2007, n. 28-7398

Legge 83/89 e D.M. 25 marzo 1992. Interventi di sostegno tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane. Concessione di contributi finanziari. Approvazione del bando per la liquidazione delle attività dell'anno 2006. pag. 5

D.G.R. 12 novembre 2007, n. 29-7399

Legge 394, art. 10 del 29 luglio 1981. Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico - alberghieri. Approvazione del bando per la liquidazione dell'attività dell'anno 2006. pag. 16

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2007, n. 27-7397

Utilizzazione del Fondo Unico regionale L. 83/89 e L. 394/81. Progetti Speciali anno 2007.

A relazione dell'Assessore Caracciolo:

Preso atto che con D.G.R. n. 13-7136 del 22/10/2007 (accantonamento n. 101702) è stata accantonata a favore della Direzione Turismo, Commercio e Sport sul cap. 26145 la somma di Euro 6.000.000,00 per incentivi alle imprese nell'anno 2007 relativa a "Contributi a Consorzi e Società Consortili per l'export" di cui alla Legge 83/89 e "Contributi a Consorzi agroalimentari per l'export ed a Consorzi turistico-alberghieri per incremento della domanda estera" di cui alla Legge 394/81, art. 10;

ritenuto di utilizzare parte di detta somma, ovvero Euro 3.000.000,00, per l'erogazione dei contributi ordinari relativi alle attività svolte nel 2006 ai consorzi export, agroalimentari e turistico-alberghieri e la restante parte dei fondi disponibili, ovvero Euro 3.000.000,00 per progetti speciali sempre nell'ambito dei consorzi secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 143 (Disposizione in materia di commercio con l'estero) che tra l'altro recita: "i contributi sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese", e che "possono accedere ai contributi i consorzi e le società consortili regionali aventi come scopi sociali esclusivi l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla";

ritenuto che i consorzi possono beneficiare dei fondi disponibili presentando all'Assessorato al Commercio, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Promozione e Credito al Commercio progetti di promozione all'estero (in Paesi extra UE) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che l'avvio degli stessi potrà aver luogo dopo la loro approvazione che avverrà contestualmente alla firma dell'atto dirigenziale di impegno dei fondi loro assegnati; fatta salva la possibilità da parte dei consorzi di presentare proposte di progetto già da loro poste in calendario nel periodo compreso fra l'approvazione della presente e la conseguente Determinazione di impegno, e che abbiano i requisiti richiesti così come indicato nei successivi paragrafi;

valutato di stabilire la misura del contributo secondo i limiti percentuali ed ai sensi dei criteri preferenziali fissati dagli articoli 3 e 4, e allegato n. 1, del D.M. 25 marzo 1992;

vista la D.G.R. n. 43-6575 del 30 luglio 2007 avente per oggetto "Linee di indirizzo per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero del sistema Piemonte";

considerato che può essere riconosciuto un contributo fino al 70% delle spese promozionali connesse all'attuazione di progetti triennali che si attuino nell'ambito di un programma nazionale (in collaborazione con ICE e/o MAP e/o MAE) o che rivestano un'importanza strategica per la Regione Piemonte, e siano preferibilmente pluriconsortili;

ritenuto di dare tempo per la realizzazione dei progetti il periodo di un anno a decorrere dalla data della loro approvazione;

vista la L. 83/89;

vista la L. 394/81, art. 10;

visto il D.M. 25 marzo 1992;

vista la DGR n. 43-6575 del 30/7/2007;

vista la L.R. n. 51/97;

viste le LL.RR. n. 9 e 10 del 23/04/2007,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare le sottoindicate modalità per accedere all'utilizzo della disponibilità del Fondo unico per incentivi alle imprese nell'anno 2007 per consorzi export di cui alla Legge 83/89 e agroalimentari e turistico-alberghieri di cui alla Legge 394/81 art. 10;

di accettare dai consorzi interessati progetti di promozione all'estero (in Paesi extra UE) che devono pervenire all'Assessorato al Commercio, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Promozione e Credito al Commercio, Piazza Nizza 44, 10126 Torino, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. I progetti potranno essere avviati dopo la loro approvazione che avverrà contestualmente alla firma dell'atto dirigenziale di impegno dei fondi loro assegnati, fatta salva la possibilità da parte dei consorzi di presentare proposte di progetto già da loro poste in calendario nel periodo compreso tra l'approvazione della presente e la successiva Determinazione di impegno, e che abbiano i requisiti richiesti così come indicato nei successivi paragrafi;

di ritenere che può essere riconosciuto un contributo fino al 70% delle spese promozionali connesse all'attuazione di progetti triennali che si attuino nell'ambito di un programma nazionale (in collaborazione con ICE e/o MAP e/o MAE) o che rivestano un'importanza strategica per la Regione Piemonte, e siano preferibilmente pluriconsortili;

di ritenere come tempo massimo per la realizzazione dei progetti il periodo di un anno a decorrere dalla data della loro approvazione;

di provvedere alla copertura degli oneri di cui al presente bando mediante la disponibilità del "Fondo Unico per gli incentivi alle imprese 2007" assegnate alla Direzione Turismo, Commercio e Sport nell'entità di Euro 6.000.000,00 sul cap 26145 (accantonamento n. 101702 effettuato con D.G.R. n. 13-7136 del 22/10/2007). Di tale somma la quota di Euro 3.000.000,00 sarà ripartita in ordine alle richieste presentate sia dai consorzi export (L. 83/89) che dai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri (L. 394/81, art. 10), al termine delle istruttorie di tutte le domande. Nel caso in cui lo stanziamento disposto di Euro 3.000.000,00 risulti insufficiente sarà ope-

rata una riduzione percentuale in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2007, n. 28-7398

Legge 83/89 e D.M. 25 marzo 1992. Interventi di sostegno tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane. Concessione di contributi finanziari. Approvazione del bando per la liquidazione delle attività dell'anno 2006.

A relazione dell'Assessore Caracciolo:

Ai sensi del Decreto Legislativo 112/98 e del DPCM 26 maggio 2000 le competenze relative alla Legge 21 febbraio 1989, n. 83 "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" sono trasferite alle Regioni.

Per i consorzi aventi caratteristica di "regionali" e che intendano beneficiare dei contributi di cui alla Legge 83/89 si rende necessario emanare l'apposito bando allegato corredato dai modelli C, D e S2 che formano parte integrante della presente Deliberazione.

Sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale nella Regione Piemonte. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 46 imprese aventi sede legale in Piemonte.

Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il contributo finanziario (anno 2006).

Per il finanziamento dei contributi di cui trattasi è stata disposta con accantonamento n. 101702 la somma Euro 6.000.000,00 di cui Euro 3.000.000,00 destinati a finanziare con apposito atto altro bando a favore dei consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri. Nel caso in cui lo stanziamento disposto di Euro 3.000.000,00 risulti insufficiente per erogare ai consorzi export, di cui alla L. 83/89, i contributi nella misura indicata nell'allegato al presente atto, sarà operata una riduzione percentuale in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità di bilancio.

vista la L. 83/89;

visto il D.M. 25 marzo 1992;

vista la L.R. n. 51/97;

viste le LL.RR. n. 9 e 10 del 23/04/2007,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare il bando relativo all'applicazione della Legge 21 febbraio 1989 n. 83 e del D.M. 25 marzo 1992 "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" allegato alla presente Deliberazione e corredato dai modelli C, D e S2 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

di provvedere alla copertura degli oneri di cui al presente bando mediante la disponibilità del "Fondo

Unico per gli incentivi alle imprese per l'anno 2007" assegnate alla Direzione Turismo, Commercio e Sport nell'entità di Euro 6.000.000,00 sul cap. 26145 (accantonamento n. 101702 effettuato con D.G.R. n. 13-7136 del 22/10/2007). Di tale somma la quota di Euro 3.000.000,00 sarà ripartita in ordine alle richieste presentate sia dai consorzi export di cui al presente bando, che dai consorzi agroalimentari e turistico alberghieri (L. 394/81, art. 10) per i quali fa riferimento un apposito bando, al termine delle istruttorie di tutte le domande. Nel caso in cui lo stanziamento disposto di Euro 3.000.000,00 risulti insufficiente per erogare ai consorzi export, di cui alla L. 83/89, i contributi nella misura indicata nell'allegato al presente atto, sarà operata una riduzione percentuale in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Legge 83/89

Bando regionale contenente criteri e modalità per l'applicazione nel 2006 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83, recante "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" e del D.M. 25 marzo 1992.

Il presente bando definisce il modello di domanda per beneficiare dei contributi di cui alla Legge 83/89 nell'ambito della Regione Piemonte.

SEZIONE I

Scopo della concessione dei contributi

1. Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143 (Disposizioni in materia di commercio con l'estero), i contributi sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Definizione di consorzio regionale

2. a) Sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale nella Regione Piemonte. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 46 imprese aventi sede legale in Piemonte.
b) Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il contributo finanziario.

Destinatari dei contributi

3. Possono accedere ai contributi i consorzi e le società consortili regionali, tra medie e piccole imprese, anche in forma cooperativa, aventi come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla. Lo statuto deve specificare il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. I contributi possono essere riconosciuti esclusivamente sulle spese relative all'attività promozionale.
4. Il consorzio deve essere costituito da almeno otto imprese ovvero da non meno di cinque imprese nei casi previsti dall'art. 2, comma 3, della legge 83/89. Le consorziate devono avere la natura di PMI come definite dai decreti ministeriali del 18 settembre 1997 (GU n. 229 del 1.10.1997), del 27 ottobre 1997 (GU n. 266 del 14.11.1997) e del 23 dicembre 1997 (GU n. 34 dell'11.2.1998).

SEZIONE II

Presentazione delle domande

5. Le domande devono essere redatte in bollo e inoltrate alla Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Promozione e Credito al Commercio, Piazza Nizza 44, 10126 Torino. La spedizione deve essere fatta via raccomandata o per corriere entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

del presente Bando. Le domande spedite successivamente non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla busta dagli uffici del Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte. La firma sulle domande è apposta dal rappresentante legale ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28.12.2000, n. 445.

6. Nelle domande deve essere specificato il nominativo dell'eventuale referente, appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione Piemonte.
7. Alle domande deve essere allegata la seguente documentazione dalla quale risulti l'idoneità del consorzio a chiedere il contributo:

. fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda; qualora gli stessi siano stati presentati in passato alla Regione, è sufficiente l'invio di copia delle eventuali modifiche intervenute;

. certificato camerale del consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione alla Regione della richiesta di contributo, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali; tale certificazione può essere sostituita da una dichiarazione resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità;

. elenco delle imprese consorziate redatto secondo lo schema sottoindicato:

Denominazione e sede legale consorziate	n. iscrizione Camera di Commercio	Settore di attività (industriale, commerciale, artigianale, di servizi)	Regione

8. Le domande e le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci.
9. Sono ammissibili al contributo le spese strettamente connesse all'esecuzione delle azioni promozionali. A titolo esemplificativo se ne indicano qui di seguito alcune:
 - a) partecipazione a Fiere Estere;
 - b) partecipazione a Fiere Internazionali in Italia;
 - c) realizzazione, stampa e distribuzione materiale pubblicitario;
 - d) pubblicità estera su cataloghi, riviste specializzate, spot radio e televisivi;
 - e) workshop e incontri promozionali con operatori esteri;
 - f) ricerche di mercato;
 - g) corsi professionali per operatori esteri In Italia e all'estero;
 - h) creazione o aggiornamento di portale o di sito internet;
 - i) azioni dimostrative, degustazioni.

10. Sono escluse dal contributo le spese relative ad azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale tutte le spese relative ad azioni aventi natura commerciale.
11. Oltre alle spese specificatamente sostenute per l'esecuzione delle azioni promozionali, possono essere finanziate anche le spese generali e di personale imputabili alle iniziative, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese complessive delle attività promozionali.

SEZIONE IV

Presentazione della domanda di liquidazione del contributo sulla attività svolta nel 2006

12. La domanda deve essere redatta secondo il **Modello C** e inviata alla Regione Piemonte entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente Bando.

13. Alla domanda sono allegati i documenti elencati al punto 7 e inoltre:

- . dichiarazione del legale rappresentante redatta come da **Modello D**;
- . fotocopia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2006, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. e della nota di deposito da cui risultino gli estremi del deposito stesso;
- . breve relazione sull'esecuzione del programma 2006 suddivisa in una parte descrittiva generale e in piccole schede concernenti i singoli progetti realizzati;
- . distinta delle singole voci di spesa, redatta al netto di IVA o tassa corrispondente, firmata dal legale rappresentante a fronte delle quali viene richiesto il contributo, secondo l'articolazione prevista dall'art. 2 del D.M. 25 marzo 1992, riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, lettera B del conto economico (**Modello S2**); in tale distinta vanno dettagliate le spese all'estero per attività promozionale, qualora le stesse siano di importo pari o superiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, ai fini del riconoscimento del requisito preferenziale;
- . certificazione rilasciata da società di revisione, relativa alle spese ammissibili a contributo, se il totale delle stesse supera 300.000 Euro.
- . ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Italia, di cui all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 marzo 1992, fotocopia del documento attestante la disponibilità della sede (proprietà, contratto d'affitto, comodato) o dichiarazione dell'eventuale organismo ospitante (regione, provincia, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi diretta emanazione dell'ente;
- . ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Paesi extra comunitari, fotocopia del documento attestante la disponibilità, in Paesi non comunitari, della sede utilizzata per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate (contratto di affitto, personale dipendente, contratto di erogazione dei servizi); la sede non viene presa in considerazione se svolge unicamente attività commerciale o di deposito; qualora la struttura estera svolga, accanto alle

predette attività, anche attività promozionale, quest'ultima deve essere descritta in dettaglio e quantificata.

Documentazione di spesa

14. La documentazione di spesa deve essere trattenuta presso la sede del consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese documentate dalle fatture originali quietanzate, ricevute fiscali e simili, intestate al Consorzio, conformi alla normativa vigente in materia fiscale.

Misura del contributo

15. Se l'intero programma promozionale o parti di questo sono finanziati da altri enti pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi i limiti imposti dalla normativa; il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali condizioni e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi. In relazione a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 5 della Legge 83/89, sono esclusi dal contributo i consorzi che hanno beneficiato di contributi da parte di Regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle Regioni, non finalizzati a singole iniziative, ma erogati sulla generalità delle spese dei consorzi.

16. La misura effettiva del contributo dipenderà dalle risorse finanziarie assegnate e sarà calcolata secondo i limiti percentuali stabiliti dall'art. 5 della Legge 83/89 ed i criteri preferenziali fissati dagli art. 3 e 4 del D.M. 25 marzo 1992:

40% delle spese promozionali per i consorzi che alla data della domanda di liquidazione risultino costituiti da più di 5 anni;

70% delle spese promozionali per i consorzi che al momento della domanda di liquidazione risultino costituiti da non più di cinque anni; in tal caso il consorzio deve associare in maggioranza imprese che in precedenza non siano state associate ad altri consorzi che abbiano usufruito di contributi finanziari del Ministero e delle Regioni.

Il contributo non può superare il limite massimo annuale di Euro 77.470 per i consorzi aventi fino a 24 soci, di Euro 103.290 per i consorzi aventi fino a 74 soci e di Euro 154.940 per i consorzi composti da almeno 75 soci.

Ispezioni e verifiche

17. Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e nei limiti previsti dallo stesso, le domande possono essere corredate da autocertificazioni.

18. La Regione Piemonte si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del bilancio depositato e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

19. In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'articolo 76 del menzionato DPR 445/2000. Inoltre, qualora vengano meno i requisiti alla base della concessione del contributo, questa Amministrazione si

riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso e non accogliere successive domande di contributo.

Come contattare la Regione Piemonte

20. L'Ufficio incaricato dell'istruttoria è disponibile per eventuali ulteriori chiarimenti. Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Indirizzo: Regione Piemonte
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione e Credito al Commercio
Piazza Nizza, 44 – 10126 TORINO

Dirigente: D.ssa Grazia Maria Calvano
Tel: 011 – 4322187
Fax: 011 – 4323522
E – mail: mirella.calvano@regione.piemonte.it

Incaricati dell'istruttoria: Luigi Florio
Tel: 011 – 4325982
Fax: 011 – 4323522
E – mail: gigi.florio@regione.piemonte.it

Luisa Pucci
Tel: 011- 4324690
Fax: 011- 4323522
E – mail: luisa.pucci@regione.piemonte.it

L'ASSESSORE
(Giovanni Caracciolo)

MODELLO C

(Schema di domanda di liquidazione del contributo ex legge 83/89
sull'attività promozionale svolta nel 2006)
(in bollo)

Alla Regione Piemonte
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione e Credito al Commercio
Piazza Nizza, 44
10126 TORINO

Oggetto: Legge 83/89 – Richiesta di liquidazione del contributo sull'attività 2006 .

Il sottoscritto.....legale rappresentante del Consorzio....., con sede in
.....(legale e amministrativa) c.a.p., tel.n., fax n.,
e-mail, iscritto alla CCIAA di, al n., consapevole delle
conseguenze penali per le dichiarazioni mendaci, visto il bando di codesta Regione del,

chiede:

- la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma promozionale dell'anno 2006 per un totale di Euro, come specificate nella distinta allegata, comprensiva di quota parte (Euro.....) delle spese generali e di personale che risultino collegate alle attività promozionali (art.11 del bando);

comunica che:

- la somma può essere accreditata sul c/c n., intrattenuto presso la banca....., codice ABI n., codice CAB n.
- il consorzio non è tenuto all'obbligo dell'esibizione della bolletta d'incasso;
- il consorzio è intestatario del codice fiscale n.(partita IVA.....);

il Sig., tel., fax, e-mail.....è stato incaricato quale referente per i rapporti con la Regione Piemonte.

A corredo della domanda allega la documentazione richiesta dal punto 13 del bando regionale.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO D

(Dichiarazione allegata alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2006)

Il sottoscritto....., legale rappresentante del consorzio....., consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, in relazione alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2006, dichiara che il consorzio.....

- è stato costituito il.....
- ha natura di consorzio regionale;
- svolge attività: _ esclusivamente di promozione
 - _ di promozione e vendita
 - _ di gestione di struttura all'estero
- è formato da piccole e medie imprese come definite nei decreti citati al punto 4 del bando regionale;
- raggruppa in maggioranza imprese che, precedentemente alla costituzione del consorzio medesimo, non hanno fatto parte di altri consorzi destinatari di contributi da parte del Ministero e della Regione Piemonte (solo per i consorzi costituiti da meno di cinque anni alla data di presentazione della domanda);
- dispone di stabili strutture in Paesi non comunitari per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate

SI (fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera) NO

- dispone di una struttura operativa stabile in Italia, costituita da una sede propria o in affitto o in comodato e da proprio personale dipendente

SI (indicare gli elementi identificativi) NO

- dispone di personale e sede messi a disposizione gratuitamente (a titolo oneroso) da regione, provincia, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti

SI (inviare dichiarazione dell'ente ospitante; se trattasi di società di servizi; Inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente attestante che la società rappresenta una propria emanazione) NO

- ha sostenuto spese per attività "promozionale" all'estero

SI per un importo di Euro, pari al.....% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo; NO

MODELLO S2

**DISTINTA DELLE VOCI DI SPESA A FRONTE DELLE QUALI VIENE RICHIESTO IL
CONTRIBUTO RICAVATE ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DELLA LETTERA B "COSTI
DELLA PRODUZIONE" DEL CONTO ECONOMICO 2006**

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO	RIFERIMENTO VOCE B COSTI DELLA PRODUZIONE
-------------------------	---------	---

SPESE DI GESTIONE

1- Personale	Euro.....	B
2- Consulenze e corrispettivi a terzi	Euro	B
3- Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'Ufficio	Euro	B
4- Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	Euro.....	B
5- Organi sociali (*)	Euro.....	B
6- Imposte	Euro.....	B
7- Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	Euro.....	B

SPESE PROMOZIONALI

8- Viaggi e missioni	Euro.....	B
9- Partecipazioni a fiere	Euro.....	B
10- Indagini di mercato	Euro.....	B
11- Pubblicità e pubbliche relazioni	Euro.....	B
12- Traduzioni e interpretariato	Euro.....	B
13- Attività di formazione connessa con l'export	Euro.....	B
14- Struttura stabile all'estero	Euro.....	B

Del suddetto totale, le spese sostenute per attività "promozionale" all'estero, per un ammontare di Euro, pari al%, sono rappresentate dalle voci sottoindicate:

DESCRIZIONE SPESE

.....

IMPORTI

Euro
 Euro
 Euro

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(*) Nella voce "organi sociali" vanno indicati soltanto gli emolumenti corrisposti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti al Direttore Amministrativo.

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2007, n. 29-7399

Legge 394, art. 10 del 29 luglio 1981. Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri. Approvazione del bando per la liquidazione dell'attività dell'anno 2006.

A relazione dell'Assessore Caracciolo:

Ai sensi del Decreto Legislativo 112/98 e del DPCM 26 maggio 2000 le competenze relative alla Legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10 "Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri" sono trasferite alle Regioni.

Per i consorzi aventi caratteristica di "regionali" e che intendano beneficiare dei contributi di cui alla Legge 394/81, art. 10 si rende necessario emanare l'apposito bando allegato corredato dai modelli T1 e T2 che formano parte integrante della presente Deliberazione.

Sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale nella Regione Piemonte. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 46 imprese aventi sede legale in Piemonte.

Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il contributo finanziario (anno 2006).

Per il finanziamento dei contributi di cui trattasi è stata disposta con accantonamento n. 101702 la somma di Euro 6.000.000,00 di cui Euro 3.000.000, destinati a finanziare altro bando con apposito atto a favore dei consorzi export. Nel caso in cui lo stanziamento disposto di Euro 3.000.000,00 risulti insufficiente per liquidare ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri i contributi nella misura percentuale risultante dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato presente atto sarà operata una riduzione percentuale in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La Giunta Regionale;
vista la L. 394/81, art. 10;
vista la L.R. n. 51/97;
viste le LL.RR. n. 9 e 10 del 23/04/2007,
unanime,

delibera

* Di approvare il bando relativo all'applicazione della Legge 394, art. 10 del 29 luglio 1981 "Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri" allegato alla presente Deliberazione e corredato dai modelli T1 e T2 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

* Di provvedere alla copertura degli oneri di cui al presente bando mediante la disponibilità del "Fondo Unico per gli incentivi alle imprese 2007" assegnate alla Direzione Turismo, Commercio e Sport nell'entità di Euro 6.000.000,00 sul cap. 26145 (accantonamento n. 101702 effettuato con D.G.R. n. 13 - 7136 del 22/10/2007). Di tale somma la quota di Euro 3.000.000,00 sarà ripartita in ordine alle richieste presentate sia dai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri di cui al presente bando, che da quelle dei consorzi export (L. 83/89) per i quali fa riferimento un apposito bando, al termine delle istruttorie di tutte le domande.

Nel caso in cui lo stanziamento disposto di Euro 3.000.000,00 risulti insufficiente per liquidare ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri i contributi nella misura percentuale risultante dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato al presente atto sarà operata una riduzione percentuale in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Legge 394/81, art. 10**Bando regionale contenente criteri e modalità per l'applicazione nel 2006 della Legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10, concernente la concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico - alberghieri.**

Il presente bando definisce il modello di domanda per beneficiare dei contributi di cui alla Legge 394/81, art. 10 nell'ambito della Regione Piemonte.

SEZIONE I**Definizione di consorzio regionale**

1. Sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale nella Regione Piemonte. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 46 imprese aventi sede legale in Piemonte.
2. Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il contributo finanziario.

Destinatari dei contributi

3. Possono accedere ai contributi i consorzi e le società consortili regionali, anche in forma cooperativa, aventi come scopo esclusivo la esportazione dei prodotti agroalimentari, nonché, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera, i consorzi e le società consortili regionali, anche in forma cooperativa, di imprese alberghiere e turistiche. Nello statuto devono essere specificati l'assenza di scopi di lucro ed il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. Il numero delle imprese consorziate non deve essere inferiore a otto. Per accedere al contributo i consorzi non devono associare in maggioranza imprese che aderiscono ad altro consorzio che abbia accesso ai contributi da parte del Ministero o delle regioni sulle attività promozionali.

Azioni ammissibili al contributo

4. Sono ammissibili al contributo unicamente le azioni strettamente promozionali volte a sostenere le esportazioni ed il flusso turistico estero in Italia. In particolare rientrano in tale definizione:
 - l'attività di informazione mediante predisposizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo o informatico; pubblicità sulla stampa estera e sugli altri media, ospitalità a giornalisti, opinion leaders e buyers esteri ecc.;
 - l'attività di presentazione dei marchi e dei prodotti mediante la partecipazione a fiere o l'organizzazione di mostre all'estero, le visite di operatori esteri a fiere nella regione Piemonte, gli incontri tra produttori piemontesi e distributori esteri, ecc.;
 - le ricerche di mercato, i sondaggi e gli studi sul comportamento del trade e dei consumatori all'estero, o destinati alla individuazione dei canali di vendita più idonei;
 - la presentazione del modello alimentare piemontese sui mercati esteri attraverso iniziative tese a diffondere l'informazione sui prodotti tipici e di qualità, come ad esempio le dimostrazioni culinarie, le degustazioni, ecc.;

- le campagne pubblicitarie dei prodotti tipici;
 - l'attività di formazione di operatori commerciali e turistici esteri, gli stages, le conventions, ecc., che abbiano per oggetto la diffusione della conoscenza delle tradizioni regionali in materia di cucina, di prodotti tipici, di ospitalità, ecc.
5. Sono escluse dal contributo le azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale le azioni aventi natura commerciale.
6. Oltre alle spese sostenute per le azioni sopra descritte, possono essere finanziate anche le spese generali e di personale che, sia pure indirettamente, risultino collegate con la buona riuscita dell'iniziativa, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese complessive delle attività promozionali.

SEZIONE II

Presentazione delle domande di liquidazione del contributo finanziario sull'attività svolta nel 2006

7. Le domande, le dichiarazioni e le schede devono essere firmate dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci.
8. Le domande devono specificare il nominativo del referente, eventualmente incaricato dal legale rappresentante legale, di intrattenere rapporti con la Regione Piemonte.
9. Le domande devono essere redatte in bollo secondo il facsimile allegato (**Modello T 1**) e inoltrate alla Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Promozione e Credito al Commercio, via posta raccomandata o corriere entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente Bando. Le domande spedite successivamente non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla busta dagli uffici regionali del Settore Promozione Credito al Commercio della Regione Piemonte, Piazza Nizza 44, 10126 Torino.
10. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
- la relazione sull'esecuzione del programma 2006;
 - la fotocopia delle relative deliberazioni degli organi statutariamente competenti;
 - la fotocopia del bilancio consortile chiuso al, da cui risulti l'avvenuto deposito presso la Camera di Commercio, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, se disponibile;
 - le modifiche della composizione sociale e dello statuto eventualmente intervenute.
11. La relazione si compone di una parte descrittiva generale, di schede concernenti i singoli progetti realizzati e di un elenco della fatture relative alle spese sostenute e iscritte a bilancio. Nelle schede devono essere chiaramente illustrati i seguenti punti:
- convenienza della scelta operata sul mercato estero;
 - risultati raggiunti a fronte dell'obiettivo prescelto;
 - attuazione delle azioni (indicando, per ciascuna, risorse impiegate, fasi, modi, tempi e luoghi);

- prospetto dei costi e delle risorse finanziarie impiegate (sono ammesse a contributo solo le voci di spesa inserite nel bilancio ai “costi della produzione”);
- spese generali e di personale che risultino effettivamente correlate con la realizzazione del progetto, descritte nella loro natura e inserite nei “costi della produzione” del bilancio.

Documentazione di spesa

12. La documentazione di spesa deve essere trattenuta presso la sede del consorzio per essere messa a disposizione della Regione per eventuali controlli. Alla rendicontazione sarà allegato unicamente l'elenco della fatture relative alle spese sostenute per le azioni, firmato dal legale rappresentante, redatto secondo il prospetto allegato (**Modello T2**).

Misura del contributo

13. Per la liquidazione del contributo la Regione esamina i risultati conseguiti, valuta i risultati dell'attività svolta, esclude le eventuali spese non aventi natura promozionale e tiene conto dei limiti della dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Amministrazione.
14. Se l'intero programma o alcuni progetti sono finanziati da altri enti pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi il 70% del totale delle spese ammesse; il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali delibere e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi. In relazione a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 5 della Legge 83/89, sono esclusi dal contributo i consorzi che hanno beneficiato di contributi da parte di Regioni, finanziarie regionali, o organismi con partecipazione maggioritaria delle Regioni, non finalizzati a singole iniziative, ma erogati sulla generalità delle spese del consorzio.
15. La misura del contributo sarà calcolata secondo i limiti percentuali stabiliti dall'art. 5 della Legge 83/89 ed i criteri preferenziali fissati dagli articoli 3 e 4 del D.M. 25 marzo 1992:
 - il 40% delle spese ammissibili per i consorzi costituiti alla data della domanda di liquidazione da più di 5 anni;
 - il 70% per i consorzi che al momento della domanda di liquidazione risultano costituiti da non più di 5 anni; in tal caso il consorzio deve associare in maggioranza imprese che in precedenza non siano state associate ad altri consorzi che abbiano usufruito di contributi finanziari del Ministero o della regione.
16. In ogni caso è fissato un limite massimo di Euro 77.470 per i consorzi che associano fino a 24 imprese, di Euro 103.290 per i consorzi che associano da 25 a 74 imprese e di Euro 154.940 per i consorzi che associano più di 74 imprese.

Controlli e verifiche

17. La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo e sullo svolgimento delle azioni promozionali e ha facoltà di richiedere ulteriori documenti qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di ulteriori informazioni. I consorzi sono tenuti a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dalla Regione. Qualora vengano meno le qualità meritorie, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

Come contattare la Regione Piemonte

L'Ufficio incaricato dell'erogazione dei contributi si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari. Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti

Indirizzo: Regione Piemonte
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione e Credito al Commercio
Piazza Nizza 44 -10126 TORINO

Dirigente: D.ssa Grazia Maria Calvano
Tel. 011.4322187
Fax. 011.4323522
E-mail: mirella.calvano@regione.piemonte.it

Incaricati dell'istruttoria: Luigi Florio
Tel. 011.4325982
Fax. 011.4323522
E-mail: gigi.florio@regione.piemonte.it

Luisa Pucci
Tel. 011 4324690
Fax 011 4323522
E-mail: luisa.pucci@regione.piemonte.it

L'ASSESSORE
(Giovanni Caracciolo)

MODELLO T1

Schema di domanda di liquidazione del contributo sulle spese relative ai progetti promozionali realizzati nel 2006 ex legge 394/81 art. 10 (in bollo)

Data.....

Alla Regione Piemonte
 Direzione Commercio e Artigianato
 Settore Promozione e Credito al Commercio
 Piazza Nizza 44
 10126 TORINO

OGGETTO: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di liquidazione del contributo sulle spese relative all'attività del programma promozionale 2006.

Il sottoscritto.....
 legale rappresentante del Consorzio.....
 con sede in.....
 telefono n. fax..... e - mail
 iscritto alla CCIAA di..... al n.
 visto il bando di codesta Regione del

chiede

la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma promozionale dell'anno 2006 per un totale di Euro come specificate nella distinta allegata (modello T2), comprensiva di quota parte (Euro.....) delle spese generali e di personale che risultino collegate alle attività promozionali (art. 6 del bando).

A tal fine allega:

- 1) la relazione sull'esecuzione del programma 2006 corredato degli eventuali provvedimenti con cui altri enti pubblici dichiarano di finanziare il programma;
- 2) la documentazione indicata al punto 10 del bando regionale;
- 3) l'elenco dei soci alla data di presentazione della domanda con il numero di iscrizioni al Registro delle Imprese ed il settore di attività;

inoltre, dichiara:

. (per i consorzi agroalimentari) di non avere svolto attività finalizzata al mercato italiano;

. che, ai fini del pagamento del contributo regionale, la somma può essere accreditata sul c/c n., intrattenuto presso la Banca codice CAB n. codice ABI n.; codice IBAN.....;

. di essere intestatario del codice fiscale n..... (partita IVA n.)

Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

MODELLO T 2

**Elenco fatture delle spese sostenute per la realizzazione del programma promozionale del
2006 ex legge 394/81 art. 10**

Iniziativa	Fattura/ricevuta fiscale n. del.....	Nominativo del fornitore del bene o del servizio	Intestazione della fattura	Importo al netto IVA Euro
-------------------	--	---	---------------------------------------	--

Nota bene:

- a) le carte di credito sono un mezzo di pagamento e devono essere accompagnate dalle relative fatture;
- b) per i piccoli importi potrà essere accettata come documento la “nota spese” compilata dall’interessato e firmata dallo stesso;
- c) ai fini della determinazione del contributo non saranno prese in considerazione le spese non correttamente documentate.

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2007,
n. 53-7423

**Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in
Agricoltura (ARPEA) - approvazione avviso di selezione
pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore e
definizione del relativo emolumento.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire l'emolumento del Direttore, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello Statuto, in euro 120.000,00 annui lordi per il trattamento economico fondamentale, integrato dal trattamento economico accessorio fino ad un massimo di euro 30.000,00, oltre gli oneri a carico dell'amministrazione;

- di approvare l'avviso per la selezione pubblica per il conferimento di incarico del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), che in allegato fa parte integrante del presente provvedimento;

- di individuare, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 6/2005, la Direzione regionale Agricoltura quale struttura organizzativa competente per l'espletamento del presente procedimento (ferma restando la competenza della Giunta regionale relativamente alla nomina);

- di incaricare infine la Direzione regionale Agricoltura a provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'avviso di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

L'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 46 - parte III - del 15 novembre 2007 nella Sezione "Concorsi" (ndr).

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



La Galleria Grande, detta “di Diana”, fu impostata alla fine del Seicento dall’architetto Garove quale punto di “esibizione” della corte e luogo di collegamento fra la Reggia e le scuderie. Verso il 1716 fu riprogettata da Filippo Juvarra che concepì il nuovo spazio come grandioso “teatro di luce”, attraverso l’inserimento di aperture ad arco alle quali sovrappose nuove finestre ovali, e la realizzazione di un ambiente maestoso, lungo ottanta metri, con ricche decorazioni a stucco di volta e pareti.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.